



CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

Codice Ente 10046

N. 95

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 30-12-2024

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **11:30**, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale di Calolziocorte.

Alla presente deliberazione risultano:

		Presenti	Assenti
GHEZZI MARCO	SINDACO	X	
VALSECCHI ALDO	VICE SINDACO		X
VALSECCHI CRISTINA	ASSESSORE	X	
BALOSSI CELESTINA	ASSESSORE	X	
GANDOLFI DARIO	ASSESSORE	X	
CAREMI LUCA	ASSESSORE	X	
		5	1

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Assiste il VICE SEGRETARIO DOTT. ANDREA GAVAZZI

Verbalizza il Funzionario incaricato a norma di Statuto dott. Gabriele Sancassani

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 10 del 27-12-2024 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA, DOTT. EDOARDO RIVA

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta n. 10 del 27-12-2024 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - sezione 2. Valore pubblico, performance ed anticorruzione - sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza.
- Ritenuto di condividerne e farne propri i contenuti e le considerazioni ivi espressi.

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del vigente Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - sezione 2. Valore pubblico, performance ed anticorruzione - sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di dare atto che nello stesso giorno in cui verrà pubblicato all'albo pretorio, il presente verbale sarà comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
3. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara, stante l'urgenza, con successiva, separata ed unanime votazione favorevole il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 10 del 27-12-2024 del Servizio SERVIZI PERSONA E FAMIGLIA
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022

Ufficio Proponente	Settore Servizi alla Persona
Responsabile del procedimento	Funzionario Responsabile Settore Servizi alla Persona
Relatore	Sindaco

Visto il vigente PIAO - Piano integrato d'attività ed organizzazione" e, in particolar modo, la sezione "2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE - sottosezione 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA e dato atto di rispettare le misure di prevenzione ivi previste;

VISTI:

gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;

l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;

il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);

il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e

della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022; rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti; è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;

che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VISTA la Relazione di ricognizione dei SPL allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO, che nella fase deliberativa della presente proposta sono acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i contenuti dell'istruttoria resa dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona e ritenuto di condividerli e farli propri;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1- DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2- DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

4 – DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti

dell'art. 134, IV comma del D. Lgs. 267/2000 -T.U.E.L., al fine di consentire la tempestiva attuazione degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento

Li, 27 DICEMBRE 2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
dott. Edoardo Riva

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ANDREA GAVAZZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 10 del 27-12-2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 27-12-2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. EDOARDO RIVA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 10 del 27-12-2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 27-12-2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Città di Calolziocorte



**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per “*servizio pubblico*” e, nello specifico, quando si qualifica come “*a rilevanza economica*”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021 e n.1784 del 14/03/2022. Si tratta di pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi, così come la terza sentenza citata porta un’evidenziazione di quegli elementi “qualificanti” un servizio pubblico locale rilevante economicamente.

In sintesi per “*servizio pubblico*” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli con rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “*redditività*”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “*redditività potenziale*” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non

remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Nel 2024, primo anno di verifiche circa la pubblicazione, da parte degli enti soggetti a tale adempimento, sono emerse alcune criticità da parte dell’Agenzia per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) che si è pronunciata, nello specifico, con i pareri AS1999 del 07/06/2024, e AS2030 del 18/07/2024, che qui si riassumono brevemente:

- Gli enti “competenti” sono quelli che vengono identificati come coloro che affidano e controllano il servizio, e non bisogna “confondere” i servizi **strumentali**, ovvero quelli NON a vantaggio della cittadinanza, ma atti a soddisfare esigenze dell’ente (servizi fiscali, servizi tributari, consulenza e formazione...). Si tratta quindi di servizi pubblico locale se la prestazione viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;
- I 5 servizi elencati nel Decreto direttoriale n.639 del MIMIT sono **meramente esemplificativi e non esaustivi**, quindi l’analisi deve estendersi oltre anche agli altri servizi pubblici locali, a rete e non a rete. Infine si ricorda che vengono censiti i servizi affidati non solo a società *in house providing*, ma anche con affidamenti a società miste, società terze, altri soggetti privati;
- Ricorrente e significativa carenza di informazioni, in particolare riguardo l’andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell’utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, i risultati effettivamente conseguiti dal gestore. Mancano anche indicazioni sulle azioni messe in atto per far fronte ad eventuali discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati dal contratto di servizio. Mancano confronti relativi a benchmark relativi ai costi e/o qualità del servizio, così come mancano riferimenti relativi agli standard ed indicatori adottati dalle autorità di regolazione o dal MIMIT per i servizi non a rete. Sono anche mancate informazioni sulla **durata dell’affidamento**. Specificatamente alle società *in house providing* si è riscontrata un’importante carenza di informazioni, ancor più preoccupante perché

esercizi sociali in costante perdita, e situazioni di squilibrio finanziario più o meno consolidate, possono mettere a repentaglio anche le finanze dell'ente socio (o riversarsi sull'utenza).

- Criticità nella concreta gestione dei servizi, mettendo in evidenza la stretta correlazione tra le performance economiche dei gestori, la qualità del servizio ed i costi riversati sugli utenti, evidenziando spesso l'incapacità dell'ente pubblico affidante di porre in essere, tempestivamente, le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni e di un riequilibrio della gestione.
- Principali criticità riscontrate: andamento economico finanziario della gestione; rispetto degli obblighi previsti nei contratti di servizio; livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi; costi a carico dell'utenza, oneri e risultati in capo all'ente affidante. La scarsa qualità della gestione si traduce in inefficienze, con ricadute sulla fruibilità e sul costo del servizio per l'utenza.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l'analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come "*pubblico*" e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come "a rilevanza economica" o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l'individuazione di un "perimetro di monitoraggio", individuando specificamente per il Comune di Calolziocorte quali siano, al 31/12/2023, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all'individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

Il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall'ente, come "a rilevanza economica", come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*

- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l'A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l'analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi "esternalizzati" (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**, come peraltro ribadito dall'AGCM.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti "economici", legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti "patrimoniali", connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;
 - Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.

- *Determinazione dei costi*: come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
 - *Materie prime e di consumo*;
 - *Servizi*;
 - *Personale*;
 - *Ammortamenti*;
 - *Svalutazioni*;
 - *Accantonamenti per rischi*;
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento)*;
 - *Imposte*;
 - *Altri oneri diversi*.

- *Verifica dell'equilibrio economico*: questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).

- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari*: questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla

necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI

Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
A agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI

Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
--	------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in merito all’inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento
Trasporto pubblico locale	NO	SI	Agenzia TPL bacino Como, Lecco, Varese	Lecco Trasporti società consortile	NO	NO
Rifiuti	NO	SI	Comune di Calolziocorte	Silea s.p.a.	SI	SI
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATO Provincia di Lecco+	Lario Reti Holding s.p.a.	SI	NO
Ristorazione scolastica	NO	SI	Comune di Calolziocorte	SIR s.r.l.	NO	SI
Assistenza domiciliare	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Cooperativa La Spiga	NO	NO
Assistenza minori	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Cooperativa La Spiga	NO	NO
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Silea s.p.a.	SI	NO
Illuminazione pubblica	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Edison Next Government	NO	NO
Asili nido	NO	SI	Comune di Calolziocorte	Sineresi Cooperativa	NO	SI
Impianti sportivi	SI	SI	Comune di Calolziocorte	A.c.d. Calolziocorte	NO	SI
Assistenza disabili	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Cooperativa La Spiga	NO	NO
Servizi sociali	NO	NO	Comune di Calolziocorte	Cooperativa La Spiga	NO	NO
Centri estivi	NO	SI	Comune di Calolziocorte	Sineresi Cooperativa	NO	SI

Quindi, in conclusione di questa premessa, l’elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Calolziocorte è il seguente:

- **Rifiuti;**
- **Ristorazione scolastica**
- **Asili nido e Centri estivi;**
- **Impianti sportivi;**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico riguarda la gestione del ciclo integrato dei rifiuti come disciplinato dal D.lgs. n. 152/2006.

La gestione integrata dei rifiuti urbani è definita, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. II), del D.lgs. 152/06 come "il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade (...), volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Il D.lgs. in parola all'articolo 200 dispone il dimensionamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per ambiti o bacini territoriali di dimensioni ottimali (ossia idonee a ottenere economie di scala ed efficienze di servizio) unitamente alla prescrizione che la pianificazione e l'affidamento del servizio abbia ad oggetto la sua gestione integrata.

Il comma 7 del medesimo articolo consente, poi, alle Regioni di derogare al modello di gestione per ambiti territoriali ottimali laddove sia adottato un Piano regionale dei rifiuti "che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195".

In Regione Lombardia gli ambiti territoriali ottimali non sono stati mai istituiti pertanto l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale continua a essere una funzione di spettanza dei singoli Comuni che sono allo stato pienamente legittimati a provvedere, in via autonoma, all'affidamento del servizio, nel rispetto delle modalità di gestione che l'ordinamento oggi ammette.

Il Comune di Calolziocorte ha affidato la gestione integrata dei rifiuti "in house" a Silea spa la quale si pone quale ambito territoriale ottimale "di fatto".

La società gestisce i servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana nell'intera provincia di Lecco ed in alcuni comuni delle province di Como e Bergamo, ed offre servizi di trattamento e recupero dei rifiuti anche a Comuni delle province di Monza-Brianza e Como, per un bacino complessivo di oltre 1,2 milioni di abitanti.

Come indicato nell'art. 2 del proprio Statuto, nello specifico la società cura:

- la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica

controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci;

- la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura;
- la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali; la gestione dei centri di raccolta e dei centri del riuso.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- ✂ *oggetto:* Silea spa: gestione dei servizi pubblici locali affidati alla società. Approvazione della convenzione e del contratto di servizio tra i comuni soci e Silea spa.
- ✂ *data approvazione – durata:* lo schema di contratto è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 9/11/2015, in attuazione dell'affidamento "in house". Con Delibera n. 122 del 27/12/2022 è stata approvata la carta della qualità del servizio di gestione di rifiuti solidi urbani in adeguamento al "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", approvato da Arera con Delibera 15/2022/R/RIF. Inoltre, si segnala che di recente con Deliberazione del C.C. n. 36 del 27/11/2024 è stato approvato lo "Schema di contratto tra il Comune di Calolziocorte e Silea s.p.a. ai sensi della Delibera di Arera", in cui viene indicato come termine del contratto il 31/12/2029.
- ✂ *valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* come indicato all'Art. 6 del contratto di servizio, il valore del canone per il primo anno è determinato in €1.239.888 oltre IVA.
- ✂ *criteri tariffari:* L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di

garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95". In accordo con quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF (di seguito: deliberazione 443/2019/R/RIF), recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" MTR; dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 avente ad oggetto l' Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari relativi ai Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

✂ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* Come previsto dallo statuto societario, il Piano degli investimenti viene approvato annualmente in Assemblea dei Soci ed è riferito al bacino complessivo di Silea ed è stato assunto come riferimento per lo sviluppo delle dinamiche correlate ai costi del capitale nell'ambito dei PEF 2022-2025.

Nel 2022 Silea ha investito complessivamente circa 7 milioni di €.

Per il biennio 2023-2024 Silea ha programmato investimenti per circa 20 milioni di euro.

Tra gli interventi più importanti: il nuovo digestore anaerobico per la produzione di biometano e il nuovo impianto per il recupero energetico dei fanghi di depurazione. Con delibera n. 15/2022/R/rif, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica" e prevedendo l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Ciascun Comune doveva

individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra quelli previsti nella delibera citata:

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;
- Schema IV: livello qualitativo avanzato.

in base al posizionamento scelto, si applicano i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art.3.2, Allegato A).

Nel caso di affidamento a società in house:

- ✂ *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):* Il contratto non prevede erogazione di contributi e/o sovvenzioni.
- ✂ *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* Il servizio è reso senza alcuna limitazione all'accesso, fatta salva la saturazione degli spazi, in quanto tutte le strutture oggetto di concessione sono prive di barriere architettoniche. Non si rilevano ulteriori obiettivi previsti in termini di socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, né relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sulle società partecipate dell'ente, compresa Silea s.p.a. è affidato al SETTORE 2 – Servizi Economico – Finanziari del Comune di Calolziocorte.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di igiene ambientale si riepilogano i dati relativi alla società Silea s.p.a. affidataria del servizio:

- ✂ *dati identificativi:* Silea s.p.a., Via L. Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC), codice fiscale e p. iva 00912620135;
- ✂ *oggetto sociale:* Silea s.p.a. è una società interamente pubblica (partecipata da 87 Comuni) che si colloca tra i principali operatori del ciclo integrato dei rifiuti e dell'economia circolare presenti in Lombardia, gestisce i servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana nell'intera provincia di Lecco ed in alcuni comuni delle province di Como e Bergamo, ed offre servizi di trattamento e recupero dei rifiuti anche a Comuni delle province di Monza-Brianza e Como, per un bacino complessivo di oltre 1,2 milioni di abitanti.
- ✂ *indirizzo sito internet:* <https://www.sileaspa.it/>

Nel caso di affidamento a società in house:

- ✂ Tipologia di partecipazione (*di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata*); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: Trattandosi di società in house la stessa è soggetta a controllo analogo da parte dei Comuni soci. Il controllo analogo si evidenzia è garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi resi sul proprio territorio. L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo ai soci, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica amministrativa della società. Nel dettaglio, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo all'assemblea di poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale. Per quanto riguarda la forma di controllo da esercitare in maniera congiunta da parte dei soci (che si affianca al controllo riservato a ciascun socio), si rimanda a quanto contenuto nell'art 28 bis dello statuto sociale in forza del quale, ai sensi delle disposizioni legislative e della giurisprudenza vigente in materia di modello gestorio in house, è costituita l'Assemblea di coordinamento intercomunale. Quest'ultima è formata dal rappresentante legale del socio o suo delegato, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società. Sempre ai sensi dell'art. 28 bis dello statuto, l'Assemblea di

coordinamento intercomunale:

- a) esercita penetranti poteri di controllo e si estende a tutti gli aspetti gestionali dei servizi oggetto di affidamento;
- b) designa i rappresentanti degli enti soci in seno al Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico della società, nella composizione prevista dalle disposizioni legislative e dai regolamenti vigenti, comunicando i nominativi almeno cinque giorni prima della assemblea;
- c) riceve copia dei verbali dell'organo di amministrazione e periodiche relazioni sulla gestione dei servizi pubblici affidati; può chiedere chiarimenti al Presidente/Amministratore Unico ed ai dirigenti ed impartire direttive od atti di indirizzo;
- d) riceve da parte degli organi sociali, per quanto di competenza:

il bilancio di esercizio; la situazione economico, patrimoniale, finanziaria risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso; la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento di programmazione; la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società; il documento programmatico contenente le linee strategiche per l'attività della società e la indicazione economico, patrimoniale, finanziaria per l'anno successivo, con particolare riferimento alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi e delle attività previste dallo statuto, nonché gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento; la documentazione necessaria per la definizione delle linee guida per la formulazione delle tariffe e dei corrispettivi per i servizi erogati dalla società, qualora non soggetti a determinazione per legge;

Gli atti ed i documenti sopra elencati devono conseguire l'approvazione della Assemblea di coordinamento intercomunale, prima della definitiva approvazione della assemblea dei soci. L'Assemblea di coordinamento intercomunale, allo scopo di facilitare l'espletamento delle proprie funzioni, ha nominato un Comitato Ristretto, costituito da nove componenti rappresentati dai circondari della provincia, con compiti consultivi sulle questioni da sottoporre all'assemblea intercomunale. Circa i poteri e le attribuzioni riconosciuti all'assemblea degli azionisti, si evidenzia come gli stessi siano particolarmente ampi, essendo espressamente previsto che all'Assemblea, compete autorizzare i seguenti atti:

- a) la costituzione, la modificazione e la liquidazione di altre società o di altre forme associative;
- b) l'acquisto e l'alienazione di immobili ed impianti; l'assunzione di mutui od altre forme di finanziamento; l'esecuzione di ogni altra operazione; qualora il loro valore sia superiore ad Euro 1.500.000,00;
- c) l'acquisto di beni e servizi, qualora il loro valore sia superiore ad Euro 300.000,00 ad eccezione di quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale.

Gli atti di cui alle precedenti lettere a) b) e c) devono conseguire altresì l'autorizzazione dell'Assemblea di coordinamento intercomunale. Un ulteriore e fondamentale livello di controllo è esercitato dal Comune sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi sul territorio, che può a pieno titolo essere considerato "analogo" a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni e dalle quote azionarie detenute), sono assicurate:

-la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di organizzazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico operativi ed economici;

-la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;

-la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno essere attivati autonomamente da Silea. La partecipazione detenuta dal Comune di Calolziocorte è diretta ed il contratto di affidamento scade al 31.12.2029.

- ✂ *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: società "in house" partecipata direttamente dal Comune, per una quota pari al 1,007%.*
- ✂ *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: Ai sensi dello statuto societario gli amministratori sono nominati dall'assemblea soci su designazione dell'Assemblea intercomunale.*
- ✂ *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: La società rientra nella attività indicate all'art. 4, comma 2, lett. A)*

del D.lgs. 175/2016, “produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”.

✂ *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all’impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi:* La forma di gestione prescelta permette al Comune di Calolziocorte di esercitare il potere di indirizzo e controllo sulla Società, che ricomprende anche la definizione di una politica gestionale volta a migliorare lo standard qualitativo del servizio con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente. Ne è un esempio la percentuale di raccolta differenziata nel territorio servito da Silea che è del 77%, in netto miglioramento negli ultimi 3 anni. Anche il Comune di Calolziocorte ha conosciuto un incremento della raccolta differenziata, grazie in particolare all’introduzione di migliorie al servizio. Sempre secondo il rapporto Ispra, il costo medio regionale pro capite di gestione dei servizi di igiene urbana é risultato pari a 148,88 €/ab per l’anno 2021. Silea spa, sfruttando le economie di scala derivanti dalla propria dimensione sovracomunale, offre ai propri comuni soci l’intero ciclo integrato dei rifiuti con costi sotto la media regionale rilevata dall’Ispra nonostante gli elevati livelli qualitativi, così come descritto nei paragrafi precedenti. E’ in ogni caso doveroso precisare che, per la configurazione del sistema “Silea spa”, la convenienza economica per il Comune è da riferire alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso. Nello specifico, infatti, in ragione delle politiche di incentivazione delle raccolte differenziate approvate dai Comuni soci in sede di Assemblea anche mediante la realizzazione di infrastrutture per supportarne l’ottimale gestione (impianti di smaltimento e trattamento rifiuti), potranno esservi prezzi unitari o canoni di parti dei servizi erogati superiori a quelli rinvenibili sul mercato a fronte di altre attività e/o servizi svolte a prezzi inferiori a quelli di mercato. Allo stesso modo i corrispettivi scontano la presa in carico da parte di Silea di alcune attività ed alcuni costi che, nell’ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali “a titolo esemplificativo” i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all’espletamento

delle procedure di gara, i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico degli uffici comunali. Molti altri inoltre sono i servizi offerti ai comuni a costo zero tra i quali ricordiamo quelli di educazione ambientale presso tutte le scuole di ogni ordine e grado.

✂ *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* Si evidenzia che ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 175/2016, l'articolo 2 del vigente Statuto, prevede che la società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che oltre l'80% dell'attività sia svolta a favore dei soci, prendendo in considerazione il fatturato o altra misura idonea prevista dalla normativa in vigore. Si precisa altresì che tutta l'attività di Silea, compresa quella non direttamente rivolta ai suoi Comuni soci, è volta a soddisfare esigenze di pubblico interesse, essenziali per il territorio e non di carattere prettamente commerciale.

ANDAMENTO ECONOMICO

Silea è un'azienda in continua espansione ed in continua evoluzione: i risultati del bilancio 2022 e 2023 – chiusi entrambi con un utile di circa 6,2 milioni di euro – hanno confermato il trend di crescita che è stato registrato anno dopo anno.

Nel 2022 la redditività operativa è migliorata sia a livello di Margine Operativo Lordo, pari al 24% (rispetto al 17% del 2021) sia a livello di Risultato Operativo, pari al 17% (rispetto all'11% del 2021). Complessivamente il valore della produzione è cresciuto del 25% rispetto al 2021.

Di seguito i principali indicatori economici del bilancio 2022

Indicatori	Descrizione	2022
Indice primario di struttura	<i>Mezzi propri/Attivo fisso</i>	1,15
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività / Mezzi propri</i>	1,58
Indice di disponibilità (Current ratio)	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,63
Indice di liquidità (Quick ratio)	<i>Liquidità / Passività correnti</i>	1,54
ROE (return on equity)	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	13,32%
ROI (return on investment)	<i>Risultato operativo / Capitale investito</i>	13,19%
PFN/MOL	<i>Posizione Finanziaria Netta / MOL</i>	-1,68

Il bilancio al 31.12.2022 ha chiuso con un utile di esercizio pari ad Euro 6.233.006 e pertanto sono stati distribuiti dividendi nel 2023 al Comune di Calolziocorte per €15.690,74.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

In ordine alla qualità del servizio, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, si evidenziano gli ottimi risultati delle indagini di soddisfazione cliente condotte in questi anni. In particolare, la seconda indagine di “Customer Satisfaction”, promossa da Silea nel 2022, ha confermato l’assoluto apprezzamento della cittadinanza per i servizi erogati sul territorio. L’indagine ha voluto in particolare rilevare – come già fatto nel 2020 - il livello di conoscenza delle attività effettuate da Silea e la qualità percepita nei servizi di raccolta rifiuti, pulizia delle strade, comunicazione e rapporto con gli uffici.

La rilevazione è stata realizzata attraverso la somministrazione di interviste telefoniche a più di 2000 cittadini.

A livello complessivo, l’Indice di Soddisfazione Generale ha registrato un voto medio pari a 8,2 (su una scala di valutazione da 1 a 10), con il 98% degli intervistati che ha valutato positivamente l’operato di Silea.

Tale risultato conferma la valutazione del 2020, quando l’Indice di Soddisfazione Generale era stato pari a 97%, con un voto medio pari a 8,1.

In crescita anche il livello di conoscenza del marchio Silea da parte dei cittadini: l’83,6% degli intervistati ha dichiarato di conoscere la società (rispetto all’82,7% della precedente rilevazione).

Nel merito dei singoli servizi, la raccolta rifiuti ha registrato una votazione media pari a 8,65.

Ampiamente positivo anche il giudizio sui servizi di pulizia strade e di svuotamento cestini, che vedono crescere il livello di soddisfazione dall’80,7% della rilevazione precedente all’84,3%.

Particolarmente apprezzate anche la chiarezza e l’esaustività delle informazioni fornite dalla società, promosse dal 98,5% degli intervistati, con un voto medio complessivo pari a 8,39.

L’indagine ha permesso anche di fotografare l’apprezzamento dei cittadini rispetto all’introduzione del nuovo modello di “misurazione puntuale”: il 69,4% degli intervistati ha valutato positivamente l’introduzione del “sacco rosso”.

Nell’ottica della qualità va intesa la pubblicazione della Carta dei Servizi, un documento voluto per offrire ai cittadini uno strumento conoscitivo dei servizi di raccolta rifiuti e di igiene urbana erogato sulla base del contratto di servizio attivo con i Comuni Soci, per aprirsi con trasparenza e comunicare quali siano servizi, progetti e impegni precisi che l’azienda prende nei confronti dei propri stakeholder, a partire proprio dagli utenti.

La Carta chiarisce le strategie di miglioramento continuo del servizio e al suo interno sono ricordati anche i doveri dei cittadini, a cominciare dall'osservanza delle norme riportate nei Regolamenti Comunali, dalla corretta separazione e conferimento dei rifiuti, e dal rispetto di luoghi e spazi pubblici.

Il documento è uno strumento di informazione e sensibilizzazione e rappresenta un "patto" che permette di rafforzare il rapporto di fiducia fra Cittadino, Comuni e Azienda e al tempo stesso di contribuire a mantenere e migliorare la qualità dei servizi resi e la tutela dell'ambiente.

La Carta ha validità pari a quella del Contratto di servizio tra Silea e i suoi Comuni Soci (31.12.2029) per la gestione del servizio ed è soggetta a revisione triennale.

Al suo interno è data particolare rilevanza agli standard di qualità che Silea garantisce per i propri servizi e alle modalità che l'azienda attiva in termini di ascolto strutturato dell'utenza (e più in generale degli stakeholder) a cui far corrispondere una comunicazione "facile", immediata e continuativa.

Nel corso del 2022 Silea ha provveduto ad aggiornare la propria Carta dei Servizi per adempiere alle più recenti prescrizioni di Arera in merito agli standard di qualità del servizio e ha supportato tutti gli 87 Comuni Soci provvedendo ad aggiornare le singole "Carte dei servizi di igiene urbana" per ciascuna Amministrazione Comunale, si rimanda al sito: <https://www.sileaspa.it/wp-content/uploads/2022/12/CARTA-SERVIZI-COMPRESSA-PER-PUBBLICAZIONE.pdf>

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società, in merito agli obblighi contenuti nel disciplinare di fornitura, comunica di aver effettuato il servizio sempre con regolarità e garantendo un alto grado di efficienza ed efficacia per tutti gli utenti nel territorio del Comune di Calolziocorte:

VINCOLI

L' art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei

corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga».

Si richiamano di seguito i principali provvedimenti di ARERA in ambito tariffario:

- la deliberazione n. 443 del 31/10/2019, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti dal 1 gennaio 2020, per il periodo 2018-2021, ed ha elaborato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti.
- la deliberazione n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 ha adottato misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziata, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base delle risultanze della verifica amministrativa effettuata sulla situazione gestionale del servizio integrato di igiene urbana affidato secondo il modello “in house” a Silea spa, si ritiene che lo stesso sia improntato a principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa.

I positivi risultati di bilancio della società hanno una ricaduta positiva sugli equilibri di bilancio dell’ente locale sia attraverso la distribuzione dei dividendi, sia attraverso misure economiche a sostegno dei Comuni in termini di servizi e forniture (vedasi ad esempio i distributori automatici di sacchi).

SERVIZIO ANALIZZATO: REFEZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia, come è facile intuire, nella produzione e fornitura a favore degli studenti frequentanti, e presenti, alle lezioni scolastiche di pasti qualora l'orario preveda un tempo pieno/prolungato. Ad una valutazione che può sembrare finanche banale, occorre accompagnare alcune considerazioni che vanno a qualificare in maniera peculiare tale servizio, che sono oggetto di dibattito politico, giuridico, financo di "diritti Costituzionali", in quanto sottende la possibilità agli alunni di frequentare l'attività scolastica per l'intera giornata, favorendo l'attuazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

In merito a tale servizio sono sorte, nel corso dei decenni, varie interpretazioni sull'obbligo, ad esempio, da parte dei Comuni di erogare tale servizio, o circa l'obbligo degli studenti di usufruirne qualora garantito, oppure relativamente al divieto di provvedere autonomamente, da parte degli studenti, al pasto portandolo da casa, a causa del costo non sostenibile del servizio mensa o a causa della scarsa qualità del servizio stesso a giudizio delle famiglie. In ultimo, ma non meno importante, è molto dibattuto il dovere da parte del Comune di consentire di fruire del servizio anche agli studenti morosi nel pagamento del servizio, anche in conseguenza di alcuni episodi in cui si è riscontrata la mancanza di fornitura del pasto a studenti i cui genitori, o chi se ne deve prendere cura, non adempiono al pagamento degli stessi per diverse mensilità, se non annualità.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Calolziocorte sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società "SIR Sistemi Italiani Ristorazione srl", tramite gara ad evidenza pubblica, per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

Sulle caratteristiche del servizio, del contratto d'appalto, dei costi ed altre considerazioni, si rimanda ai successivi paragrafi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nello specifico:

- ✂ *Oggetto:* “CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI CORRELATI PER IL COMUNE DI CALOLZIOCORTE ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – CIG 9785749F86”
- ✂ *Durata - scadenza affidamento:* 01/09/2023 – 31/08/2026;
- ✂ *valore complessivo del disciplinare:* Il corrispettivo dovuto dal Comune alla società nel triennio di cui all’oggetto è stimato in €1.874.997,54;
- ✂ *criteri tariffari:* Le tariffe del servizio di refezione scolastica sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale. Vengono applicate, come previsto da apposita convenzione sottoscritta con i Comuni di Carenno, Erve, Monte Marenzo e Vercurago a tutti gli alunni residenti nel Comune di Calolziocorte che frequentano le scuole dell’Istituto Comprensivo. Per quanto attiene agli alunni residenti nel Comune di Calolziocorte che frequentano le scuole di Vercurago le agevolazioni previste dalle tariffe approvate dalla Giunta Comunale vengono applicate al termine dell’anno scolastico dietro presentazione dell’allegato modulo di rimborso. Gli alunni non residenti a Calolziocorte che frequentano una scuola nel territorio di Calolziocorte pagano la tariffa di € 5,73. Le agevolazioni tariffarie vanno richieste annualmente entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. L’agevolazione tariffarie decorrono dall’inizio del nuovo anno scolastico o dal mese in cui viene presentata la richiesta e hanno durata per tutto l’anno scolastico.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Come già precisato la ditta “SIR Sistemi Italiani Ristorazione srl” non è una società in cui il Comune di Calolziocorte detiene una quota di partecipazione. Pertanto i controlli sulla società, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, il totale dei morosi cui viene comunque, e sempre, garantito l’accesso al servizio.

In generale l’utente che usufruisce del servizio di refezione scolastica è tenuto a versare una retta mensile diversificata, sulla base del numero di pasti consumati, e l’iscrizione al servizio mensa avviene tramite apposito modulo da consegnare all’Ufficio Segreteria del Comune prima dell’inizio dell’anno scolastico. L’iscrizione ha decorrenza dall’inizio dell’anno

scolastico ed è valida per tutto il ciclo scolastico, salvo rinuncia. I genitori degli alunni che avranno dato l'adesione al servizio di refezione riceveranno un codice personale, sulla quale poter ricaricare il credito personale (sistema pre-pagato), che verrà scalato ad ogni fruizione effettiva del servizio.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società "SIR Sistemi Italiani Ristorazione s.r.l.", affidataria del servizio:

- ✂ SIR Sistemi Italiani Ristorazione s.r.l., via Roma 29, Azzano S. Paolo 24052 (BG).
CF/P.Iva: 00748940160;
- ✂ *Oggetto sociale:* SIR crede nella cultura italiana dell'alimentazione e dell'igiene. SIR, vuole trasmettere il valore del "mangiar sano" al di fuori dell'ambiente familiare casalingo e quotidianamente si impegna a diffondere i valori della cucina italiana dalle scuole dell'infanzia alle case degli anziani. Tutti hanno il diritto di mangiare sano e ricco di qualità. SIR, offre un servizio completo e affidabile anche nel settore dei servizi Facility (pulizie, sanificazione, portierato e manutenzione), puntando sempre alla qualità del servizio con attenzione e responsabilità nel rispetto delle aspettative che il cliente si prefigge con tempestività ed in sintonia con l'ambiente.
- ✂ *Indirizzo web:* <https://www.sirristorazione.it/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ✂ *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio.* Relativamente ai costi del servizio occorre fare una precisazione importante: come già precisato la società riscuote, per il tramite di un sistema di pre-pagato, le rette direttamente dall'utenza (con le tariffe prima precisate). In sintesi, gli impegni (per questi servizi/oneri aggiuntivi), ed i pagamenti (c/residuo e c/competenza) nel triennio 2021-2023 sono stati i seguenti:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	147.112 €	163.110 €	142.489 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	121.062 €	111.126 €	129.199 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	26.050 €	45.984 €	13.290 €

✎ Circa i costi di gestione del servizio occorre fare una precisazione, ovvero che la società gestisce la commessa nell'ambito del centro di costo per il quale non elabora report di costo/ricavo specificamente dedicati. Tuttavia la società ha fatto pervenire all'ente una tabella relativa all'andamento economico del triennio 2021-2022-2023, che si espone:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	21.987.941,0	22.061.616,0	19.760.481,0
Costi per materie	8.946.652,0	8.102.900,0	7.070.369,0
Costi per servizi	1.287.652,0	1.475.762,0	1.209.780,0
Costi per god. di beni di terzi	408.011,0	318.446,0	372.960,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.841,0	17.803,0	26.931,0
Oneri diversi di gestione	405.317,0	487.566,0	434.974,0
Costi esterni (b)	11.004.791,0	10.366.871,0	9.061.152,0
Valore aggiunto (a) -(b)	10.983.150,0	11.694.745,0	10.699.329,0
Costi del personale	9.926.136,0	10.041.700,0	9.158.946,0
Margine operativo lordo (MOL)	1.057.014,0	1.653.045,0	1.540.383,0
Ammortamenti e svalutazioni	526.833,0	525.952,0	511.874,0
Accantonamenti	-	-	-
Risultato operativo caratteristico	530.181,0	1.127.093,0	1.028.509,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	88.297,0	59.845,0	74.121,0
Risultato ordinario	441.884,0	1.067.248,0	954.388,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-
Risultato prima delle imposte	441.884,0	1.067.248,0	954.388,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	138.586,0	22.608,0	311.016,0
Risultato netto	303.298,0	1.044.640,0	643.372,0

- ✂ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione.* Come già precisato in precedenza, il Comune di Calolziocorte non riscuote alcuna somma dall'utenza per il servizio, in quanto vengono versate direttamente al gestore.
- ✂ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* il gestore comunica che per tale affidamento, in sede di gara, non è stato redatto alcun PEF, sono state acquistate attrezzature e dotazioni come da progetto tecnico.
- ✂ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* la società comunica che il personale impiegato per il servizio a favore del

Comune di Calolziocorte è di circa 24 persone, ed il contratto applicato è quello vigente per il settore di competenza.

✂ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: già precisato nel paragrafo "Contratto di servizio".*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

✂ *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*

✂ *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.*

Relativamente agli indicatori di qualità del servizio occorre precisare che il gestore effettua, in maniera costante ed approfondita, una serie di analisi di *customer satisfaction* molto approfondita. In sintesi, il soggetto gestore verifica periodicamente il gradimento circa la singola pietanza del giorno, il grado di cottura, il sapore, l'aspetto visivo, la % di appetibilità per lo studente, tenendo conto anche di eventuali disservizi o segnalazioni mostrati dall'utenza.

Inoltre, mutuando gli indicatori indicati nell'Allegato 2 al Decreto 31/08/2023 del Direttore del MIMIT sebbene non previsti per tale servizio, sono state anche fornite indicazioni circa il rispetto delle disposizioni del contratto di servizio, in merito alla qualità contrattuale e tecnica, che qui si riportano:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	/	In conformità al CSA
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	/	In conformità al CSA
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	/	In conformità al CSA
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	/	In conformità al CSA
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	/	In conformità al CSA
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	/	In conformità al CSA
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	/	In conformità al CSA
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	In conformità al CSA
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"	Spazi e locali di proprietà comunali/statali
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti nei rapporti col soggetto gestore, si riportano alcuni elementi per i quali viene garantita l'effettiva esecuzione, al fine di dare pieno compimento all'attività affidata. Di seguito un breve elenco, cui seguirà commento:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE
	(X)	
<i>SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI CORRELATI</i>	X	<i>In conformità al CSA</i>

Nell'ambito della concessione, inoltre, è prevista la predisposizione dei seguenti documenti e strumenti di monitoraggio e verifica della qualità del servizio che il concessionario deve produrre: a) sistema di autocontrollo HACCP, b) sistema di tracciabilità dei prodotti alimentari, c) dichiarazione di conformità prodotti alimentari e di pulizia, d) customer service, e) report sprechi.

L'Ufficio scuola cura, per ogni anno solare la rilevazione dei livelli di gradimento del servizio espressa sia dai genitori degli alunni che dal personale docente.

È garantita inoltre la possibilità per i genitori degli alunni di effettuare, per ciascun plesso scolastico, n° 6 assaggi dei pasti forniti presso il servizio. L'analisi dei dati raccolti per l'anno 2023 ha fatto registrare un livello di apprezzamento del servizio più che adeguato.

Per quanto presente nel report sulle attività svolte è evidente l'attenzione riservata a plurimi aspetti relativi alla gestione del servizio, prestando attenzione all'utilizzo di menù validati da nutrizionisti specializzati, utilizzando prodotti Bio/DOP/Igp, predisponendo diete variegata ed attente anche al rispetto di ragioni sanitarie o religiose. Si rispettano anche le esigenze di formazione del personale, il rispetto delle normative HACCP e sanitarie in generale, nonché la riscossione ed il periodico sollecito delle morosità, particolarmente importante per l'Ente in quanto sono poi a carico dello stesso, qualora non risolte.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto

“Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”, denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell’analisi condotta col gestore del servizio appare evidente che il Comune di Calolziocorte, anche in base alle indagini condotte sulla soddisfazione dell’utenza, si ritiene soddisfatto di quanto riscontrato, sia in termini di costo del servizio (a carico delle famiglie e dell’ente per i soli servizi/attività elencati), che di qualità e rispetto di quanto previsto nel contratto.

L’Ente tuttavia si riserva di verificare, in sede di rinnovo dell’affidamento tramite nuova procedura pubblica, eventuali margini di risparmio (a favore proprio e dell’utenza) percorribili, mantenendo comunque alta l’attenzione circa la qualità dei prodotti acquistati, il rispetto delle normative sanitarie e comunque connesse col servizio, nonché la soddisfazione degli studenti che fruiscono del servizio e delle famiglie che devono sempre riscontrare varietà dei menu, attenzione agli aspetti nutritivi delle pietanze, ed in generale una buona valutazione del servizio sotto i molteplici aspetti connessi.

SERVIZIO ANALIZZATO: ASILO NIDO E CENTRI ESTIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'asilo nido è un servizio socio educativo, volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.

Il servizio di asilo nido deve prevedere un ambiente accogliente, con le seguenti finalità:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini, che comporta l'affidamento continuativo da parte di figure educative qualificate;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Uno dei momenti più delicati riguarda l'ambientamento, sia per il bambino che si inserisce per la prima volta in una realtà sociale, sia per i genitori che si accingono a condividere un progetto educativo.

L'ambientamento solitamente viene preceduto da un colloquio o da un incontro per favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra le educatrici e la famiglia.

Solitamente il periodo di apertura di un asilo nido comunale va da settembre a luglio, dopodiché iniziano i centri estivi.

I centri estivi nascono con la finalità di fornire una gestione qualitativa del tempo libero dei ragazzi e delle ragazze durante la stagione estiva, la loro gestione è affidata a un Coordinatore che predispone corsi di formazione e aggiornamento per gli animatori e le animatrici fornendo strumenti operativi, per qualificare e sostenere lo svolgimento dell'incarico.

Il Comune di Calolziocorte gestisce i Servizi per la Prima Infanzia (Asilo Nido e Centro Prima Infanzia "Insieme Giocando") ed i Centri Estivi tramite concessione alla Cooperativa Sineresi, che è oggetto della presente scheda di monitoraggio.

Per questo specifico servizio, come previsto nella "carta dei servizi", l'accesso è garantito ai bambini residenti e non residenti nel Comune di Calolziocorte, per ulteriori informazioni:

<https://www.comune.calolziocorte.lc.it/Amministrazione/Uffici/Servizio-Asilo-Nido>

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano gli estremi della convenzione di co-progettazione:

- ✂ *Oggetto:* “CONVENZIONE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI PRIMA INFANZIA E CENTRI RICREATIVI ESTIVI DEL COMUNE DI CALOLZIOCORTE. PERIODO 01.09.2021- 31.08.2024 – CIG 879129454F”;
- ✂ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* Contratto di servizio stipulato il 19/05/2021, il periodo di riferimento è 01/09/2021-31/12/2024. Con Determinazione n. 78 del 04/09/2024 la convenzione è stata rinnovata fino al 31/08/2027.
- ✂ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* il corrispettivo contrattuale complessivo è pari ad € 462.175,20+iva
- ✂ *Criteri tariffari:* Per l'anno educativo 2024/2025 le tariffe per la frequenza al Nido sono state definite, su base ISEE, con Delibera G.C. n. 64 del 13/09/2024:

	TEMPO PIENO	PT 6 ORE	PT 5 ORE	TEMPO PROLUNGATO
ISEE sino a € 7.500,00	€ 272,00	€ 217,00	€ 190,00	€ 372,00
ISEE da € 7.500,01 a 13.500,00	€ 422,00	€ 340,00	€ 297,00	€ 522,00
ISEE da € 13.500,01 a € 25.000,00	€ 465,00	€ 374,00	€ 326,00	€ 565,00
ISEE superiore a € 25.000 e per chi non presenta la certificazione ISEE	€ 480,00	€ 384,00	€ 336,00	€ 580,00
Non residenti	€ 595,00	€ 476,00	€ 416,50	€ 695,00
Costo buono pasto residenti	Costo pieno del pasto € 5,21	Costo pieno del pasto € 5,21	Costo pieno del pasto € 5,21	Costo pieno del pasto € 5,21
Costo buoni pasto non residenti	€ 5,73	€ 5,73	€ 5,73	€ 5,73
Costo buono pasto pappe residenti	€ 5,14	€ 5,14	€ 5,14	€ 5,14
Costo buono pasto pappe non residenti	€ 5,66	€ 5,66	€ 5,66	€ 5,66

- ✂ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* vedere la sezione “Obblighi contrattuali”.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

✂ *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* non trattandosi di società partecipata, non sono previsti controlli relativamente alla società ed al suo andamento, se non per quanto riguarda l'effettuazione del servizio. L'ufficio competente, all'interno del Settore 4 "Servizi alla persona e alla famiglia" dell'Ente, è il Servizio "Asilo Nido", ulteriori informazioni al seguente indirizzo:

<https://www.comune.calolziocorte.lc.it/Amministrazione/Uffici/Servizio-Asilo-Nido>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Asili Nido e Centri Estivi in convenzione si riepilogano i dati:

✂ *Dati identificativi:* Cooperativa Sociale Sineresi, Via Balicco 11, 23900 Lecco (LC), C.F./P.Iva: 01626700130;

✂ *Oggetto sociale:* La cooperativa Sociale Sineresi nasce il 1° dicembre 2014 dalla "fusione" tra la cooperativa La Linea dell'arco e Il Talento. Sineresi non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa si ispira ai valori della promozione umana, della dimensione comunitaria, della partecipazione e della competenza, quali criteri per la realizzazione di interventi efficaci e migliorativi delle condizioni di vita delle persone di una comunità. La Cooperativa si ispira inoltre ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

✂ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.sineresi.it/home/cooperativa>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

☛ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; nel triennio 2021-2023, il costo sostenuto dall'Ente per remunerare il servizio Asili Nido e Centro Prima Infanzia (totale impegni) è stato di 616.160€, ovvero 205.387€ annuali circa;*

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	203.700 €	222.771 €	189.688 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	140.612 €	141.718 €	130.305 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	63.088 €	81.053 €	59.383 €

Per quanto riguarda invece il servizio Centri Estivi, nel triennio 2021-2022-2023 la situazione è quella riportata nella tabella sottostante

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	18.326 €	20.300 €	21.444 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	18.326 €	20.300 €	21.444 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

☛ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: la cooperativa indica per i servizi di Asili Nido e Centro Prima Infanzia, per l'anno 2023, costi diretti pari ad € 432.425 ed indiretti pari ad € 5.041.*

- ✧ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* il gestore comunica un investimento nell'anno 2022 €_9400 (inclusa IVA 22%) per progettazione e realizzazione giardino esterno, classificato come miglioria su beni di terzi ed ammortizzato in n. 3 anni (2022-2023-2024).
- ✧ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore comunica che per il servizio Asilo nido, sono previsti da PEF di gara n.13 educatrici; per il servizio Centro prima infanzia, sono previste da PEF di gara n.2 educatrici. Infine, per entrambi i servizi, è prevista n.1 figura di coordinamento. Per quanto riguarda i centri estivi, come da gara è prevista la presenza di n. 1 coordinatore e n. 4 educatori. Con ampliamenti in base alla presenza di minori con disabilità o in base a richieste del Comune di ampliamento della capienza.
- ✧ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedere il paragrafo "Criteri Tariffari";
- ✧ *Altre informazioni sull'andamento economico:* si riporta Conto Economico riclassificato al valore aggiunto inviato dalla Cooperativa, che riepiloga l'andamento generale della stessa nel triennio 2021-2022-2023:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	10.571.799	9.706.255	8.823.918
Costi per materie	243.031	214.685	188.989
Costi per servizi	1.225.732	1.110.573	1.021.257
Costi per god. di beni di terzi	29.174	25.359	23.198
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.982	2.840	- 1.692
Oneri diversi di gestione	65.722	69.488	47.005
Costi esterni (b)	1.568.641	1.417.265	1.278.757
Valore aggiunto (a) -(b)	9.003.158	8.288.990	7.545.161
Costi del personale	8.570.992	8.050.690	7.498.572
Margine operativo lordo (MOL)	432.166	238.300	46.589
Ammortamenti e svalutazioni	78.995	50.397	49.372
Accantonamenti	101.654	138.097	-
Risultato operativo caratteristico	251.517	49.806	- 2.783
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	52.192	39.164	- 39.954
Risultato ordinario	199.325	10.642	- 42.737
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-
Risultato prima delle imposte	199.325	10.642	- 42.737
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-
Risultato netto	199.325	10.642	- 42.737

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La cooperativa ha riscontrato per il servizio Asili Nido e Centro Prima Infanzia, in merito agli indicatori individuati con Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		L'ingresso è regolamentato da una graduatoria che definisce gli ingressi di settembre (Regolamento comunale)
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		Le richieste di variazione e cessazione, da farsi entro il giorno 10 del mese, avranno effetto dall'inizio del mese successivo.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		L'inserimento è regolamentato da una graduatoria che definisce gli ingressi di settembre (Regolamento comunale). La graduatoria viene chiusa ad aprile per l'attivazione del servizio nel mese di settembre.
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		Per i reclami presentati all'Amministrazione comunale, è prevista risposta nei tempi secondo la normativa di legge vigente
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		Preso in carico della richiesta immediata. Risposta nel più breve termine possibile.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		Nel servizio è presente un mansionario giornaliero
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Presentate all'interno della Carta dei servizi
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"....."	Attrezzature e mezzi di proprietà dell'Amministrazione comunale
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Predisposizione annuale del Piano di miglioramento (redatto in occasione della verifica annuale del servizio)
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		Per il servizio Asilo nido è previsto un sistema tariffario diversificato in base all'ISEE
Accessi riservati	quantitativo		Prevista attribuzione di punteggio aggiuntivo nella graduatoria per le situazioni di disabilità e di particolare bisogno socio-educativo
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		La Carta dei servizi prevede il rispetto del principio di uguaglianza - il servizio accoglie i bambini e le bambine con le loro famiglie senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, cultura, nazione, etnia, regione di provenienza, opinioni politiche, condizioni sociali e personali...

Invece, per quanto riguarda il servizio legato ai Centri Estivi Ricreativi:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		Le iscrizioni vengono raccolte a maggio fino a capienza del servizio, garantendo le priorità stabilite dalla Carta dei servizi
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		Presa in carico immediata e gestione nel più breve termine possibile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		La programmazione inizia nel mese di marzo
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		Per i reclami presentati all'Amministrazione comunale, è prevista risposta nei tempi secondo la normativa di legge vigente
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		Presa in carico della richiesta immediata. Risposta nel più breve termine possibile.
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		2 volte al giorno
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Elaborazione annuale del progetto educativo e relazione finale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"....."	Attrezzature e mezzi di proprietà dell'Amministrazione comunale
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Relativamente al sopralluogo iniziale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		Per residenti; per moduli multipli
Accessi riservati	quantitativo		Prevista attribuzione di punteggio aggiuntivo nella graduatoria per le situazioni di disabilità e di particolare bisogno socio-educativo
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		La Carta dei servizi prevede il rispetto del principio di uguaglianza - il servizio accoglie i bambini e le bambine con le loro famiglie senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, cultura, nazione, etnia, regione di provenienza, opinioni politiche, condizioni sociali e personali...

Da parte dell'Ente, gli organismi preposti al controllo sono: organi di vigilanza e ispezione di ATS Brianza, comitato di gestione dell'asilo nido composto da genitori, operatori e responsabili comunali, commissione mensa.

Nell'ambito della concessione è inoltre prevista la predisposizione dei seguenti documenti e strumenti di monitoraggio e verifica della qualità del servizio che il concessionario deve produrre: progetto educativo, relazione annuale apporti aggiuntivi, customer care.

L'analisi dei dati raccolti per l'anno 2023 ha fatto registrare un livello di apprezzamento del servizio più che adeguato.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: relativamente il rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, si presentano le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA	NOTE
	(X)	
<i>Come da contratto di servizio PERIODO 01/09/2021 - 31/08/2024</i>	<i>X</i>	
<i>Come da contratto di servizio PERIODO 01/09/2020 - 31/08/2021</i>	<i>X</i>	
<i>Come da contratto di servizio PERIODO 05/07/2021 - 30/07/2021</i>	<i>X</i>	
<i>Come da contrato di servizio PERIODO 01/09/2023 - 31/08/2024</i>	<i>X</i>	

Come per gli indicatori di qualità, si riscontra un generale rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, difatti non si riportano segnalazioni di disservizi/penali applicate al soggetto gestore nel corso della convenzione in essere.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in appalto prevede un costante monitoraggio da parte nostra sia per gli aspetti contabili, che organizzativi pedagogici con riunioni di programmazione con tutta l'equipe educativa e/o con il coordinatore pedagogico.

A riguardo vengono effettuate riunioni periodiche con le famiglie che utilizzano il nido per rilevare criticità e/o proposte, più in generale per monitorare la qualità del servizio.

SERVIZIO ANALIZZATO: IMPIANTI SPORTIVI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Calolziocorte consapevole della valenza sociale ed educativa dello sport promuove e valorizza i propri impianti sportivi comunali dandoli, ove possibile in gestione/concessione ad Associazioni Sportive; in questa sede vengono descritte ed analizzate le attività configurate a “rilevanza economica” presenti sul territorio del Comune.

Gli impianti sportivi oggetto di concessione svolgono un ruolo, oltre che di polo sportivo cittadino, anche di punto di aggregazione per gli abitanti del quartiere stesso e sono:

- 3 campi da calcio;
- 1 palazzetto dello sport;
- 3 palestre all'interno di istituti scolastici (gestite fuori orario).

L'affidamento, prorogato in periodo Covid, è stato stipulato verso la A.C.D. Calolziocorte, che riscuote le tariffe stabilite dall'amministrazione comunale riconoscendo alla stessa la somma di euro 25mila euro l'anno e ponendo a carico dell'associazione quota parte dei costi delle utenze.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

A.C.D. Calolziocorte

✂ *Oggetto:* “PROROGA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI FINO AL 31/07/2025”.

✂ *Data e durata affidamento:* Il primo contratto di affidamento, che prevedeva una durata dal 01/08/2018 al 31/07/2021, è stato prorogato in due circostanze durante il periodo della pandemia

a) con Determina n. 386 del 29/07/2021 la scadenza è stata portata al 31/07/2022;

b) con Determina n. 381 del 28/07/2022 sono stati integrati ulteriori 3 anni, per cui il termine della convenzione risulta essere ad oggi il 31/07/2025.

✂ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* il primo contratto di affidamento prevedeva un importo totale pari ad €93.330 (iva compresa), mentre la 1^a e la 2^a proroga prevedevano un'integrazione rispettivamente pari ad €31.110 e €93.330 (iva compresa).

✂ *Tariffe applicate:* le tariffe per gli accessi agli impianti, con relative modalità di accesso, orari e diversificazione delle attività erogate, sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e incassate dal gestore.

✂ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* gli obblighi previsti sono definiti dal contratto di concessione e dal regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi approvato dal Consiglio Comunale di Calolziocorte, a cui si rimanda: <https://www.comune.calolziocorte.lc.it/content/download/1092/26534/file/RegolamentoImpiantiSportivi.pdf>

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La realtà che gestisce gli impianti sportivi non ha, evidentemente, le caratteristiche di società partecipate dall'ente pubblico, pertanto non vi sono uffici preposti ai controlli previsti sulle partecipazioni dell'ente.

Il "Servizio Pubblica Istruzione e Sport" facente capo al Settore 4 - "Servizi alla Persona e alla famiglia", si occupa dell'istruzione pubblica e della gestione degli impianti sportivi comunali ed esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito.

Per approfondimenti e contatti si rimanda al sito dell'Ente: <https://www.comune.calolziocorte.lc.it/Amministrazione/Uffici/Servizio-Pubblica-Istruzione-e-Sport#page-content>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di gestione Impianti Sportivi si riepilogano i dati relativi al gestore:

- *Dati identificativi:* "Associazione Calcio Dilettantistica Calolziocorte", Via Centro Sportivo Comunale snc - 23801 Calolziocorte (LC), codice fiscale e p. iva 02908670132.
- *Oggetto sociale:* Associazione calcistica dilettantistica che si occupa di organizzare e promuovere attività sportive e ricreative sul territorio.

ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente al servizio oggetto di analisi si riporta:

✂ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* Il Comune di Calolziocorte ha sostenuto un costo medio nel triennio 2021-2022-2023 pari ad €124.155, considerando la popolazione residente al 31/12/2023 pari a 13.554 abitanti il costo medio pro capite per utente è di 27,48€, annualmente pari a 9,16€.

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	122.939 €	149.424 €	100.102 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	75.817 €	102.767 €	49.839 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	47.123 €	46.657 €	50.263 €

- ✂ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* il gestore non ha fornito indicazioni a riguardo.
- ✂ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione; si riportano schematicamente i ricavi e i crediti maturati per l'ultimo triennio per i servizi censiti:* le tariffe sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e incassate dal gestore.
- ✂ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti:* il gestore non ha comunicato informazioni a riguardo e non esiste un piano degli investimenti
- ✂ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* il gestore non ha indicato il personale impiegato per l'attività.
- ✂ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* le tariffe per gli accessi agli impianti, con relative modalità di accesso, orari e diversificazione delle attività erogate, sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e incassate dal gestore

✂ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: il gestore non ha fornito indicazioni a riguardo.*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

In merito agli indicatori di qualità, la società non ha riscontrato le informazioni richieste come da schema presente nel Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Da parte dell'Ente, gli organismi preposti al controllo sono operatori e responsabili comunali, commissione mensa.

Nell'ambito della concessione è inoltre prevista la predisposizione da parte del gestore di una relazione annuale sulle attività svolte con rendicontazione dei costi e dei ricavi relativi alla concessione.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La società non ha dettagliato le attività svolte ed il rispetto degli obblighi contrattuali, tuttavia deve rispettare quanto definito dal contratto di concessione e dal regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi approvato dal Consiglio Comunale di Calolziocorte, a cui si rimanda:

<https://www.comune.calolziocorte.lc.it/content/download/1092/26534/file/RegolamentoImpiantiSportivi.pdf>

CONSIDERAZIONI FINALI

Uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia da Covid-19 è sicuramente quello degli impianti sportivi che, come sappiamo, sono stati obbligati a rimanere chiusi per diversi mesi a causa dei "lockdown" imposti dall'emergenza.

A queste difficoltà si sono aggiunte quelle causate dallo scoppio delle varie guerre, che hanno portato all'aumento delle bollette (gas ed energia elettrica).

Di conseguenza, l'Amministrazione è intervenuta a più riprese tramite contratti integrativi e di rinegoziazione, per sostenere il soggetto gestore nello sviluppo delle diverse attività sportive e ricreative a favore della cittadinanza.

Alla luce dell'analisi svolta, il Comune si ritiene soddisfatto della verifica sulla situazione gestionale nel suo complesso, rilevando un generale rispetto delle previsioni contrattuali e di una buona considerazione dello stesso da parte dell'utenza. Non si riscontrano criticità in merito all'efficienza ed efficacia del servizio.